

RESTYLING & RELOOKING DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO DI ASL3 GENOVESSE

ANEDDA A°, ALBERTI M*, TRAMALLONI D*, MARTINO L*, GANDOLFO N°, VALLE I°, GROSSI I°
 *Università degli Studi di Genova, ASL 3 Genovese; °ASL 3 Genovese

Background: Lo screening mammario organizzato rivolto alle donne di età 50-69 anni è attivo in ASL3 Genovese da più di un decennio. Nei primi cinque anni di attività il programma è stato offerto al 45% della popolazione che ne aveva diritto ed il grado di adesione è stato discreto. Recentemente la situazione è andata in enorme sofferenza con una riduzione dell'estensione registrata nel 2009 pari al 13,5% e con un'offerta non equamente distribuita tra le assistite. Per ottemperare a quanto richiesto dal Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012, ossia estendere l'offerta dello screening del tumore mammario ad un'ulteriore 40% della popolazione entro il 2012 e attuare un piano di riordino di risorse umane, attrezzature e spazi da dedicare allo screening, è stata necessaria una rivisitazione dell'intero percorso.

Metodi: A ottobre 2012 l'organizzazione dello screening mammario è stata assunta dal Dipartimento di Prevenzione in stretta sinergia con il Dipartimento di Diagnostica per Immagini. Fulcro strategico su cui basare l'assetto riorganizzativo è stata l'intersezione di due reti: una "verticale" a matrice organizzativo-gestionale e una "orizzontale" a matrice clinico-operativa; il coordinamento non gerarchico delle due reti è stato assunto da una struttura del Dipartimento di Prevenzione, supportata a livello strategico da un gruppo tecnico aziendale multidisciplinare (Figura 1). Per l'organizzazione delle rete clinico-operativa è stato assunto un modello di tipo hub & spoke: ciò ha permesso sia la capillare diffusione dell'offerta delle mammografie su tutto il territorio di ASL3, passando da 2 a 7 sedi radiologiche periferiche, sia l'individuazione di 2 sedi di eccellenza per gli approfondimenti diagnostici. Tre azioni sono state considerate indispensabili: avviare percorsi formativi rivolti al personale sanitario, ottimizzare la connessione tra sistema di refertazione mammografica in rete e il software gestionale screening ed iniziare l'integrazione operativa tra mammografia clinica e preventiva.

Risultati: Nei mesi di novembre e dicembre 2012 sono state invitate 35.000 donne (versus le 12.000 invitate nei 10 mesi precedenti), raggiungendo un'estensione pari al 44,4% della popolazione target con un 40% di adesione (Grafico 1). Sono stati consigliati approfondimenti a 840 assistite e diagnosticati 51 cancro. Per le assistite è stato attivato un call center che ha ricevuto circa 300 telefonate al giorno e un indirizzo e mail che ha registrato 5.000 contatti.

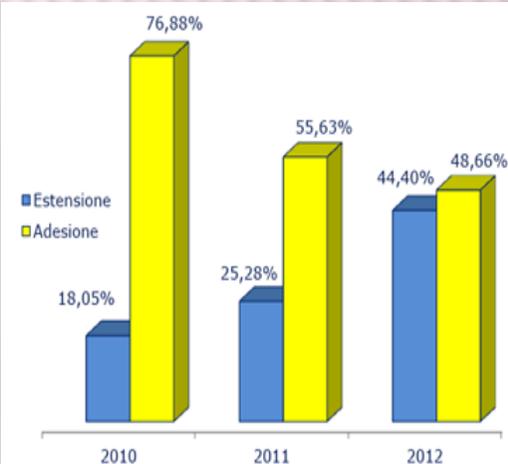


Grafico 1. Indicatori anni 2010, 2011, 2012

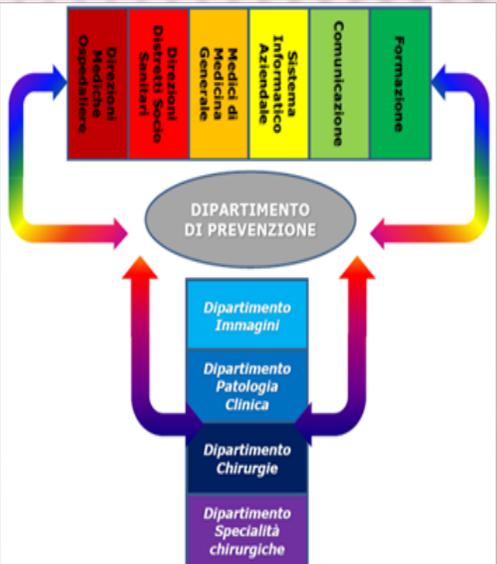


Figura 1. Nuovo modello organizzativo

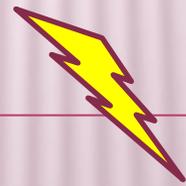
Conclusioni: La riorganizzazione dello screening mammario in ASL3 Genovese ha permesso in soli due mesi di raggiungere un'estensione pari al 44%, superando quanto indicato dal Piano Ligure della Prevenzione 2010-12. Complessivamente si è registrato un calo nell'adesione rispetto al 2010 e al 2011, ma ciò è dovuto dal fatto che la quasi totalità delle invitate negli anni precedenti era "fidelizzata" avendo eseguito almeno tre round mammografici in regime di screening organizzato. La sinergia creatasi tra i due Dipartimenti con diversa funzione aziendale ma con la stessa visione riorganizzativa ha consentito uno sviluppo sostenibile dell'offerta, con un importante impatto in termine di beneficio per la salute della donna.

RESTYLING & RELOOKING DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO DI ASL3 GENOVESE

STORIA DELLO SCREENING GENOVESE

2005	→	45% estensione
2009	→	Adesione discreta 13,5% estensione

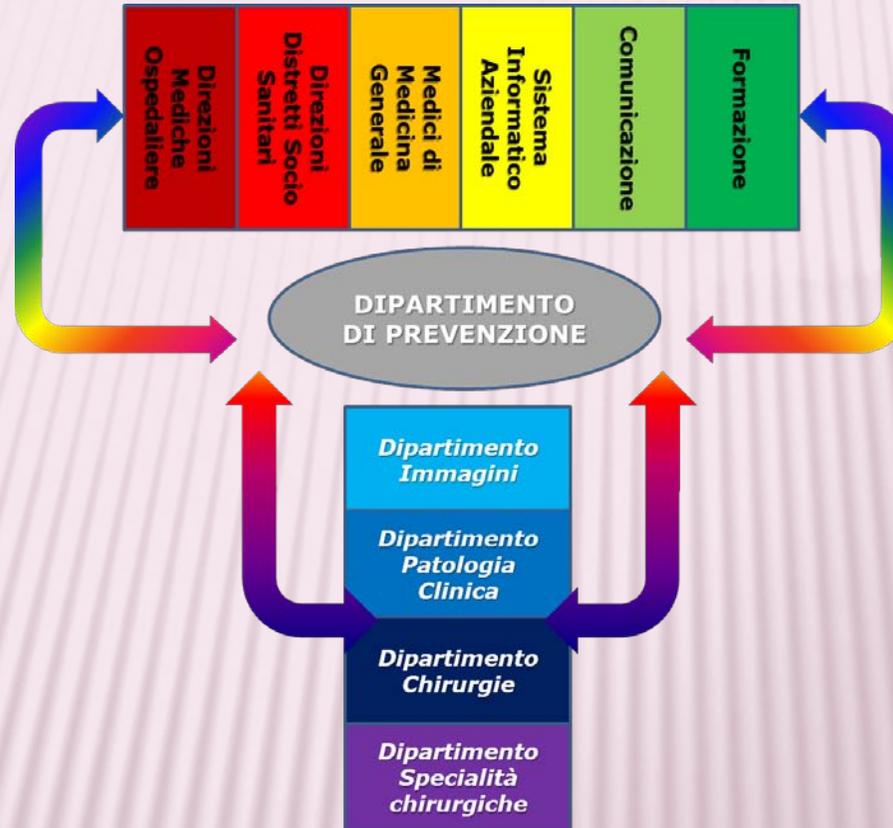
Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012



Ulteriore 40% della popolazione entro il 2012



RESTYLING & RELOOKING DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO DI ASL3 GENOVESE



**STRETTA SINERGIA TRA IL DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI E IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**



RESTYLING & RELOOKING DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO DI ASL3 GENOVESE

IL PASSATO REMOTO - ANNO 2012 fino ad ottobre (10 mesi)

Invitate 12.000, Cancri 58

L'OFFERTA ERA LIMITATA ALLE ASSISTITE DI ETÀ COMPRESA TRA I 58 E I 69 ANNI

I centri di esecuzione/refertazione Mx erano 2

I centri radiologici di approfondimento erano 2

Non esisteva un centro di chirurgia aziendale

IL PASSATO PROSSIMO, L'INCREMENTO - ANNO 2012 Novembre Dicembre

Invitate 32.000, Cancri 51

L'OFFERTA È STATA ESTESA ALLE ASSISTITE DI ETÀ COMPRESA TRA I 54 E I 58 ANNI

IL PRESENTE, LA RIORGANIZZAZIONE - ANNO 2013

Da invitare 66.000

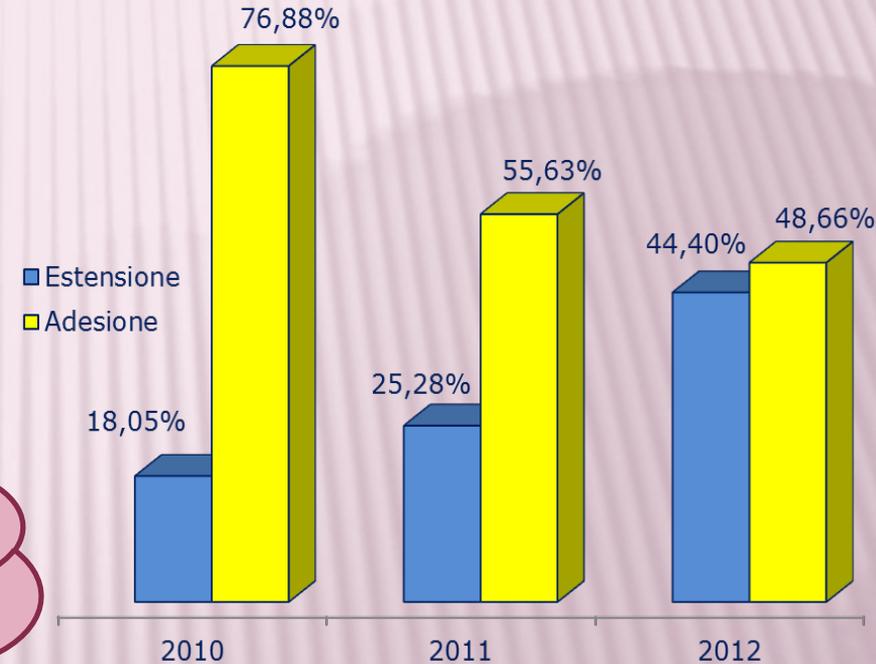
NEL 2013 L'OFFERTA SARA' ESTESA A TUTTE LE ASSISTITE INTERESSATE

I centri di esecuzione/refertazione Mx saranno 7

I centri radiologici di approfondimento saranno 2

E' stato individuato 1 centro di chirurgia / chirurgia plastica aziendale

RESTYLING & RELOOKING DELLO SCREENING MAMMOGRAFICO DI ASL3 GENOVESE



4 linee telefoniche attive
da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12
circa **300 telefonate** al giorno

1 indirizzo e-mail
E - mail ricevute **5.000**
attestazioni di gradimento **400**
suggerimenti di miglioramento **3**

GRAZIE PER L'ASCOLTO

LUNGA VITA ALLE SIGNORE!
PROGRAMMA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI

INIZIATIVA REGIONALE
PACIFIC
10000

REGIONE
SARDEGNA
ASSTUR

REGIONE SARDEGNA

REGIONE SARDEGNA